

La Zoppelli - «Pausa per Janet» (secondo, ore 21,15)

Il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio, per il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio, per il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio...

Secondo canale

22,20 Giovedì sport
21,15 Paura per Janet
21,05 Telegiornale
23,00 Telegiornale
22,20 Cinema d'oggi
21,05 Gran Premio
20,30 Telegiornale
20,15 Telegiornale sport
19,45 La TV
19,15 Segnalibro
19,00 Telegiornale
18,30 Corso
17,30 La TV dei ragazzi
17,00 Il tuo domani
8,30 Telescuola

radio

10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,40 Rubrica
16,00 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Lo sceriffo
19,00 Telegiornale
19,15 Sport
20,05 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,05 Madame Butterfly
23,25 La domenica sportiva Telegiornale

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport

primo canale

19,00 Telegiornale
18,30 Corso
17,30 La TV dei ragazzi
17,00 Il tuo domani
8,30 Telescuola

secondo canale

22,20 Giovedì sport
21,15 Paura per Janet
21,05 Telegiornale
23,00 Telegiornale
22,20 Cinema d'oggi
21,05 Gran Premio
20,30 Telegiornale
20,15 Telegiornale sport
19,45 La TV
19,15 Segnalibro
19,00 Telegiornale
18,30 Corso
17,30 La TV dei ragazzi
17,00 Il tuo domani
8,30 Telescuola

radio

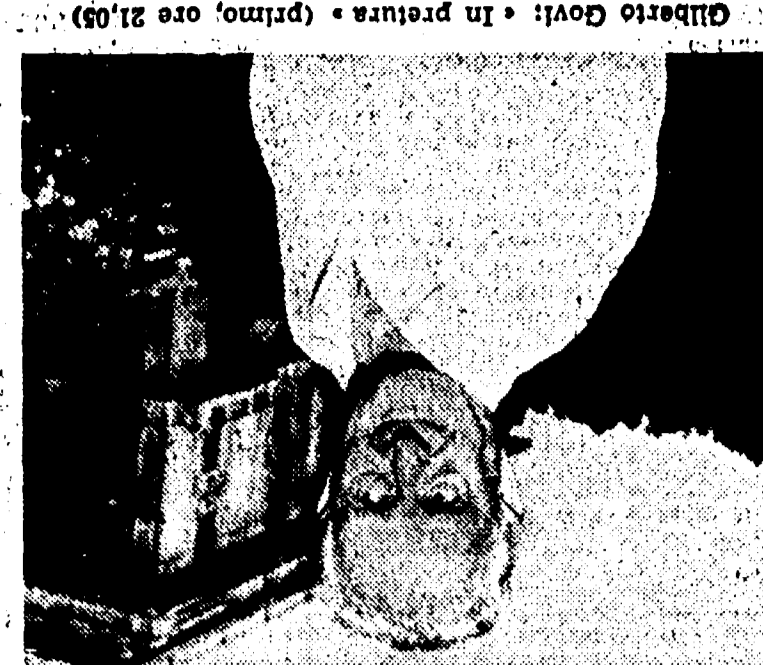
10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,40 Rubrica
16,00 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Lo sceriffo
19,00 Telegiornale
19,15 Sport
20,05 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,05 Madame Butterfly
23,25 La domenica sportiva Telegiornale

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport



Giuseppe Govi - «In preda» (primo, ore 21,05)

Il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio, per il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio, per il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio...

radio

10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,40 Rubrica
16,00 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Lo sceriffo
19,00 Telegiornale
19,15 Sport
20,05 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,05 Madame Butterfly
23,25 La domenica sportiva Telegiornale

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport

Ford e O'Neill (secondo, ore 21,15)

Il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio, per il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio, per il secondo giorno eliminatorio di Gran Premio...

secondo canale

22,20 Giovedì sport
21,15 Paura per Janet
21,05 Telegiornale
23,00 Telegiornale
22,20 Cinema d'oggi
21,05 Gran Premio
20,30 Telegiornale
20,15 Telegiornale sport
19,45 La TV
19,15 Segnalibro
19,00 Telegiornale
18,30 Corso
17,30 La TV dei ragazzi
17,00 Il tuo domani
8,30 Telescuola

radio

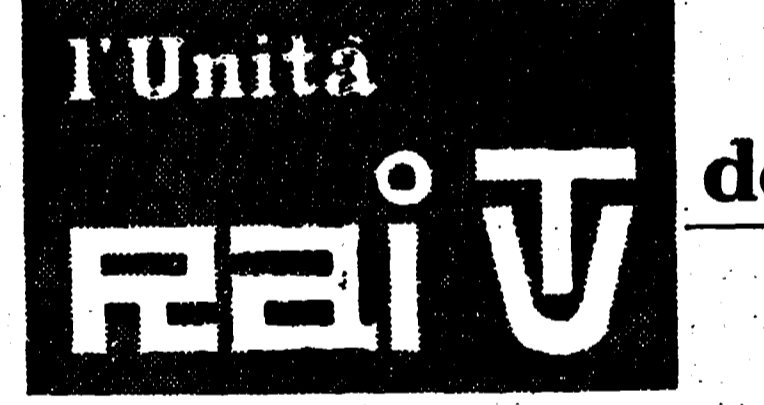
10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,40 Rubrica
16,00 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Lo sceriffo
19,00 Telegiornale
19,15 Sport
20,05 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,05 Madame Butterfly
23,25 La domenica sportiva Telegiornale

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport



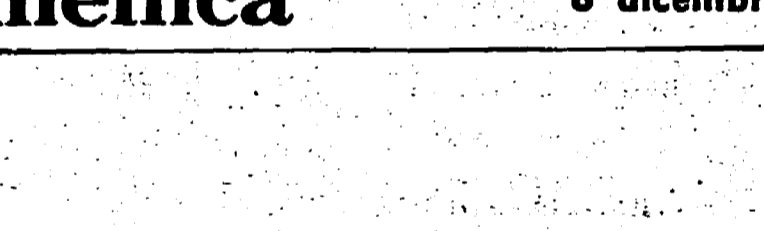
primo canale

10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,40 Rubrica
16,00 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
18,30 Lo sceriffo
19,00 Telegiornale
19,15 Sport
20,05 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,05 Madame Butterfly
23,25 La domenica sportiva Telegiornale

secondo canale

18,00 Don Giovannino
18,55 Braccio di ferro
19,10 Rotocalchi
21,05 Telegiornale
21,15 Smash
22,35 Lo sport

domenica 8 dicembre



radio

Nazionale
Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23, 6:35: Voci d'italiani all'estero; 7:10: Almanacco; 7:20: Voci d'italiani all'estero; 7:35: Un pizzico di fortuna; 7:40: Culto evangelico; 8:20: W. Beltrami e la sua fisarmonica; 8:30: Vita nei campi; 8:55: L'informatore dei commercianti; 9:30: Messa; 10:15: Dal mondo cattolico; 10:30: Trasmissione per le Forze Armate; 11:10: Passeggiando nel tempo; 11:25: Casa nostra; 11:40: I signori; 12:12: Arlecchino; 12:55: Chi vuol esser lieto...; 13:15: Carillon-Zig-Zag; 13:25: La borsa dei motivi; 14: Musica di F. Schubert, C. Lambert e F. Schmitt; 14:30: Domenica insieme; 15:15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16:45: Domenica insieme; 17:15: Aria di casa nostra; 17:30: Musiche di G. B. Pergolesi; 18:15: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19:30: Motivi in giostra; 19:53: Una canzone al giorno; 20:30: Applausi a...; 20:25: Il Ponte di San Luis Rey; di Th. Wilder; 21: Radiocruiciverba; 22: Luci ed ombre; 22:15: Musiche di C. Franck; 22:45: Il libro più bello del mondo.

Secondo
Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30: Voci di italiani all'estero; 8: Musica del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9:35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10:25: La chiave del successo; 10:35: Musica per un giorno di festa; 11:25: Radiotelefonia 1964; 11:35: Voci alla ribalta; 12: Anteprema sport; 12:10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13 presentate; 14:30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste. Un programma di M. Jurgens e B. Colonnelli; 15:45: Vetrina della canzone napoletana; 16:15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18:35: I vostri preferiti; 19:30: Incontri sul pentagramma; 20:35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21:35: Musica nella sera.

Terzo
17: Parla il programmatista; 17:05: Le Canzoni di J. S. Bach; 17:45: La via al paradiso delle delizie; Programma a cura di V. Pucetti; 18:45: Ungaretti legge Ungaretti; 19: Celebrazioni wagneriane; I maestri cantori di Norimberga; Negli intervalli: Il giornale del terzo



Della Scala: «Smash» (secondo, ore 21,15)

la settimana



la lezione dei fatti

C'è stato qualcosa. In questa settimana televisiva, che ci ha dato l'esatta percezione della «forza» del video. Quella forza che non è soltanto informazione e conoscenza, ma partecipazione attiva di sentimenti, legame di idee, coscienza.

Ci riferiamo ai servizi mandati in onda — in collegamento Telesat — per la morte del presidente Kennedy e per i successivi avvenimenti che l'hanno caratterizzata. In particolare al filmato che ci ha mostrato il momento esatto in cui le pallottole dell'attentatore (o degli attentatori?) hanno colpito il capo del presidente, nella Elm Street di Dallas; poi l'agghiacciante ripresa dell'uccisione di Oswald Lee nel sotterraneo del palazzo della polizia; infine la sequenza dei funerali di Kennedy a Washington.

Vogliamo dire, in sostanza, che la drammaticità, la forza, la scarsezza di quel linguaggio televisivo (la sua giusta brutalità quasi) hanno colpito il telespettatore italiano come un vero e proprio pugno allo stomaco. Il povero telespettatore italiano, agguantato, abituato ai programmi «in ripresa», sempre ben definiti, ovattati, senza scosse; ai programmi dove tutto è ordine e nulla è imprevisto, concezione questa troppo spesso smentita dai fatti; ai programmi dove persino le battute «improvvisate» sono studiate, pianificate con almeno un mese d'anticipo e dove nulla — tranne le partite di calcio — è immagine diretta, reale, viva di un avvenimento nell'istante stesso in cui avviene.

Questa «paura» della realtà, questo terrore dell'incognito della nostra TV — che è allo stesso tempo paternalismo e sfiducia nel telespettatore — non è un fenomeno facile da fissare in tutte le sue componenti. Esso affonda le sue radici nella mentalità classicista e agguantata — se ci si consente una definizione sommaria, ma che escluda quasi tutti i termini della questione — che fa capo a via del Babuino. E' la vecchia storia della televisione intesa come strumento di potere.

Ed è per questo che la violenza delle trasmissioni televisive da Dallas ci ha dato modo di riflettere: così come ha fatto riflettere, crediamo, il pubblico televisivo. E' stata come se una ventata improvvisa avesse fatto irruzione nell'atmosfera calma e stagnante della nostra TV.

Triste occasione, certo, quella dell'assassinio di Kennedy, per dover apprendere qualcosa in materia di televisione; ma speriamo che serva. Ora che ci sono rimaste negli occhi quelle tragiche giornate di Dallas, difficilmente potremo riabituarci al monotono «tran-tran», imbellettato e pulitino, dei nostri telegiornali.

l'Unità del lunedì



Chi l'ha vista?



Ecco Janet Freeman, la bimba rapita del giallo in onda da lunedì: per lei i telespettatori saranno in ansia per tre puntate. Ma noi scommettiamo che la ritroveranno, viva e in buona salute. In realtà, Janet si chiama Silvana Valci ed è stata scelta tra migliaia di concorrenti. Il suo esordio ha molto soddisfatto i dirigenti della TV.